

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

215.

26 E 27 OTTOBRE 1970

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5ª)

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 1970

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio Fossa, per le finanze Machiavelli, per il tesoro Picardi, per i lavori pubblici Zannier.

La seduta ha inizio alle ore 18,15.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 » (1359).
(Esame e rinvio).

Il presidente Martinelli propone che la Commissione si limiti, nella seduta odierna, ad ascoltare la relazione del senatore Buzio. Illustra quindi la situazione dei pareri sul disegno di legge, due dei quali sono già stati emessi, mentre per i restanti le competenti Commissioni sono convocate per la mattinata di domani.

Prende quindi la parola il relatore Buzio il quale, svolgendo un'ampia esposizione in-

troductiva, esprime anzitutto la solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione; egli sottolinea, quindi, la necessità di elaborare un provvedimento organico per gli interventi susseguenti alle calamità naturali, che, purtroppo, si succedono con frequenza nel nostro Paese. Sempre allo stesso fine, prosegue il senatore Buzio, potrebbe essere istituito un apposito fondo, alimentato dai proventi delle lotterie nazionali, con il quale si possa procedere al pronto intervento.

Il relatore, dopo aver accennato alla gravità dei danni subiti dalla città di Genova e dalla sua economia, illustra dettagliatamente il succedersi degli eventi calamitosi sia a Genova sia nelle località viciniori, dove i torrenti provenienti dall'Appennino hanno riversato masse d'acqua e di detriti imponenti in conseguenza di una precipitazione assolutamente eccezionale. L'eccezionalità della precipitazione (che risulta dal confronto di dati relativi alle precipitazioni più rilevanti in un lungo arco di tempo) ha reso, a giudizio del relatore, assolutamente inevitabile il disastro, al quale peraltro, come cause, possono aver contribuito anche lo stato di abbandono dei letti dei torrenti e l'insufficienza delle opere di difesa, le quali hanno funzionato soltanto, contenendo i danni, nel bacino del Polcevera sistemato ad

opera di organismi locali, senza il concorso dello Stato.

L'eccezionale precipitazione, prosegue il senatore Buzio, ha provocato danni anche oltre lo spartiacque appenninico, nella provincia di Alessandria; egli illustra quindi la situazione verificatasi in quelle zone. L'oratore tratteggia quindi un sommario bilancio dei danni, dal quale si evince che il settore più colpito è quello industriale, anche se quelli dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura hanno del pari subito conseguenze rilevanti (specialmente, per quanto riguarda l'agricoltura, nella provincia di Alessandria).

Il relatore passa quindi ad illustrare gli articoli del provvedimento, distinguendoli a seconda delle finalità: i primi tredici ripetono provvidenze già adottate in precedenti occasioni in merito alla sospensione di termini e ad agevolazioni tributarie; dopo avere illustrato gli articoli 14 e 15, riguardanti il pronto soccorso e gli interventi assistenziali, il senatore Buzio si sofferma sull'articolo 16, che determina le zone alle quali si applicheranno le provvidenze previste dagli articoli 17-21; a tale disposizione l'oratore suggerisce due modifiche.

Illustrate le provvidenze per i lavoratori stabilite dall'articolo 17, il senatore Buzio fa rilevare che, diversamente da quanto si afferma, anche per l'agricoltura sono previsti interventi — che egli analizza ampiamente — in quanto si applicheranno le disposizioni della recente legge che istituisce il Fondo di solidarietà nazionale.

Il senatore Buzio viene quindi a parlare degli articoli 20 e 21, concernenti il credito agevolato, per il quale sono stati ripetuti i meccanismi che hanno già dato buona prova in precedenti calamità ed infine si sofferma sulle disposizioni riguardanti le case per i lavoratori.

L'oratore conclude quindi la sua esposizione dando atto al Governo della prontezza e dell'adequatezza del pronto intervento, ma ribadendo la necessità di un'azione più incisiva per la difesa del suolo. Infine, il senatore Buzio, ricordando i danni determinati dallo straripamento del torrente Albula a San Benedetto del Tronto, fa presente l'esigenza che anche tale località venga ammes-

sa a beneficiare delle provvidenze del decreto-legge in esame.

Il presidente Martinelli, dopo aver concordato sull'esigenza di una legge-quadro, esige che peraltro è ormai annosa, fa rilevare che l'inclusione di zone non facenti parte della provincia di Genova nelle provvidenze del decreto, può avvenire mediante la formulazione di opportuni emendamenti.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 19,30.

ISTRUZIONE (6^a)

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 1970

*Presidenza del Presidente
RUSSO*

Intervengono il Ministro della pubblica istruzione Misasi ed i Sottosegretari di Stato allo stesso Dicastero Romita e Rosati.

La seduta ha inizio alle ore 17,10.

IN SEDE REFERENTE

- « **Riforma dell'ordinamento universitario** » (612);
 - « **Modifica dell'ordinamento universitario** » (30), di iniziativa dei senatori Nencioni ed altri;
 - « **Nuovo ordinamento dell'Università** » (394), d'iniziativa dei senatori Germanò ed altri;
 - « **Provvedimenti per l'Università** » (408), d'iniziativa dei senatori Gronchi ed altri;
 - « **Riforma dell'Università** » (707), d'iniziativa dei senatori Sotgiu ed altri;
 - « **Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti** » (229), d'iniziativa dei senatori Baldini e De Zan;
 - « **Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università** » (236), d'iniziativa del senatore Formica;
 - « **Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola** » (81), d'iniziativa dei senatori Romano ed altri.
- (Seguito dell'esame e rinvio).

Si riprende l'esame, sospeso nella seduta di venerdì 23 ottobre.

Il relatore Bertola illustra un nuovo testo della norma transitoria concernente l'inquadramento nel ruolo di docente unico del personale insegnante dell'Università. Egli chiarisce di aver tenuto conto, nella formulazione della norma, delle osservazioni emerse nel corso del dibattito svolto durante la scorsa settimana.

Essa, in particolare, prevede l'ampliamento delle categorie da immettere *ope legis* nei ruoli, comprendendo in tale ambito anche gli incaricati di insegnamenti ufficiali da almeno sette o nove anni — dichiarati maturi in un concorso per cattedra universitaria o assistenti universitari in ruolo, a seconda dei casi — e che siano in possesso di libera docenza confermata. Nella norma illustrata dal relatore, è inoltre previsto un concorso speciale — per complessivi quattro mila posti di ruolo — da indire entro quattro mesi dall'entrata in vigore della legge di riforma dell'ordinamento universitario; nell'espletamento di tale concorso si terrà conto, in eguale misura, rispettivamente, dell'attività di servizio svolta dai candidati — secondo un'apposita tabella di punteggi — e della loro operosità scientifica.

Dopo un breve intervento del ministro Misari, il quale avanza qualche riserva sul meccanismo di concorso esposto dal relatore, sottolineando che con esso si corre il rischio di valutare due volte lo stesso titolo, prende la parola il senatore Piovano. Questi dichiara di ritenere la disposizione in esame lontana dalle aspettative del Gruppo comunista sull'argomento. A detta dell'oratore, le previsioni di aumento degli organici sono del tutto insufficienti e tali, comunque, da rendere non realizzabile la rottura dell'attuale rapporto numerico tra docenti e studenti.

Il senatore Arnone, dichiarandosi favorevole in linea di massima alla norma illustrata dal relatore, ritiene opportuno che tra gli incaricati di insegnamenti ufficiali in possesso di libera docenza confermata vengano presi in considerazione, oltre agli assistenti di ruolo, anche gli ordinari di scuola secondaria superiore; l'oratore esprime inoltre l'avviso che il punteggio previsto per l'operosità scientifica dei candidati al concorso speciale non debba superare pro-

porzionalmente la quota di un terzo del punteggio totale.

Il senatore Ossicini osserva che il problema fondamentale è quello di allargare la base elettorale delle istituende commissioni giudicatrici; egli ritiene pertanto che ogni soluzione relativa ad una più o meno ampia immissione automatica nei ruoli resti subordinata alla predisposizione delle norme concernenti la formazione di tali commissioni. L'oratore propone quindi che i due problemi vengano discussi e risolti congiuntamente.

Il senatore Spigaroli, dichiarando di condividere l'impostazione data alla norma dal relatore Bertola, si pronuncia in senso favorevole alle modificazioni proposte dal senatore Arnone; egli afferma inoltre di non condividere qualsiasi soluzione che conceda il diritto di eleggere i membri delle commissioni giudicatrici a chi non si trovi nel ruolo dei docenti; le elezioni relative a tali commissioni, egli afferma, dovranno quindi essere indette dopo la prevista immissione *ope legis*.

Su tale punto si dichiara concorde il senatore Iannelli, il quale dichiara di ritenere in tal modo garantita l'esigenza dell'ampliamento della base elettorale. Quanto alle disposizioni relative ai concorsi speciali, lo oratore afferma che norme diversamente formulate — nelle quali in particolare non venisse adeguatamente valutata anche la attività scientifica dei candidati — sembrerebbero inammissibilmente ispirate a sfiducia nei confronti del corpo docente universitario.

L'esistenza di allargare la base elettorale viene invece ribadita dalla senatrice Maria Lisa Cinciari Rodano (la quale ricorda in proposito il testo dell'emendamento presentato dal Gruppo comunista) e dal senatore Romano; a giudizio di quest'ultimo oratore, resta ancora da precisare chi dovrà gestire la riforma universitaria, soprattutto nella delicata fase di transizione dal vecchio al nuovo ordinamento.

L'oratore dichiara inoltre di ritenere del tutto insufficiente, anche sotto tale qualificante profilo, l'ampliamento di organici previsto.

Prende quindi la parola il ministro Misasi, il quale ricorda alla Commissione i complessi problemi finanziari connessi all'attuazione della riforma dell'ordinamento universitario; in particolare, il rappresentante del Governo fa presente che alla determinazione delle dimensioni del ruolo del docente unico si connettono anche le risposte da dare sul tema della istituzione del nuovo organico degli « aiuti ».

Il senatore Dinaro ritiene che le disposizioni in discussione tendano alla soddisfazione di richieste settoriali più che alla tutela dell'interesse pubblico di fornire al Paese un efficace sistema di insegnamento; lo oratore preannuncia pertanto alcuni emendamenti, uno dei quali prevede come preminente la valutazione dell'attività scientifica dei candidati ai concorsi speciali, e si riserva di illustrare gli altri al momento della discussione sui singoli punti della norma.

Il senatore Carraro, nel pronunciarsi in senso favorevole, in via di massima, sul testo proposto dal relatore, dice di non nutrire preoccupazioni sulle ipotesi, ivi previste, per le immissioni *ope legis* (egli osserva infatti che una volta che fossero rese disponibili, in numero sufficiente, nuove cattedre, i relativi concorsi non darebbero diverso esito), mentre non ritiene di poter rinunciare all'assegnazione di un punteggio rispettivamente uguale per le due specie di titoli da valutare nei concorsi riservati. L'oratore infine si dichiara non contrario ad una qualche misura di allargamento dell'elettorato attivo per le commissioni d'esame.

I punti ritenuti irrinunciabili dai senatori comunisti vengono poi riassunti dalla senatrice Maria Lisa Cinciari Rodano: partecipazione agli organi di governo dell'Università — anche nella fase intermedia precedente la piena attuazione della riforma — di tutti coloro ai quali sarà riconosciuto titolo per l'ammissione ai concorsi riservati ed allargamento dell'elettorato attivo per la nomina delle commissioni di concorso (salvo un diverso meccanismo tendente a superare le difficoltà fatte presenti nel corso del dibattito); espressa garanzia che i concorsi aperti saranno banditi contestualmente a

quelli riservati; necessità che i dati attinenti alla consistenza numerica delle disponibilità di posti vengano forniti alla Commissione prima che essa decida in materia.

Agli oratori intervenuti replicano infine il relatore Bertola (egli fra l'altro esprime il convincimento che le varie posizioni emerse nel corso del dibattito si trovino fra loro meno distanti di quello che in apparenza possa sembrare) ed il sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Romita.

Il rappresentante del Governo conviene sulla necessità di norme transitorie che garantiscano la partecipazione alla gestione degli atenei, anche nella ricordata fase intermedia, delle categorie docenti ora escluse. L'oratore consente inoltre con l'opportunità di una disposizione che vincoli l'Amministrazione a bandire contestualmente ai concorsi riservati anche concorsi aperti: tale norma, secondo l'onorevole Romita, dovrà prevedere, oltre che l'anzidetta contestualità, anche le modalità per le nomine delle commissioni nel ricordato periodo.

Ulteriori osservazioni vengono poi formulate dal Sottosegretario sul testo proposto dal relatore; nel dichiararsi in linea di massima consenziente, egli richiama l'attenzione sull'opportunità di considerare fra i titoli per l'ammissione ai concorsi riservati anche quello di tecnico laureato, mentre in generale ritiene non giustificabile prevedere contemporaneamente e l'allargamento dell'elettorato attivo per le nomine delle commissioni e l'ampliamento della fascia dei docenti da immettere in ruolo *ope legis*: l'oratore fa presente infatti che, qualora in tale categoria fossero considerati i professori incaricati esterni con nove anni di insegnamento ufficiale, nonché gli assistenti ordinari liberi docenti con nove anni di incarico, si sarebbe già vicini ad un raddoppio non solo del corpo eligente ma anche del corpo giudicante.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato alla seduta antimeridiana di domani, con l'intesa che si passerà alla fase deliberativa.

La seduta termina alle ore 20,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

LUNEDÌ 26 OTTOBRE 1970

Presidenza del Presidente
ALESSI

La seduta ha inizio alle ore 16,30.

La Commissione ascolta per chiarimenti il generale di Corpo d'armata onorevole Giovanni De Lorenzo e procede alla lettura ed approvazione dei processi verbali della deposizione da lui resa nella seduta del 28 aprile 1970.

La Commissione procede, quindi, alla lettura ed approvazione dei processi verbali delle deposizioni rese dall'onorevole Giulio Andreotti e dall'onorevole Francesco De Martino rispettivamente nella seduta notturna del 1° ottobre 1969 e nella seduta pomeridiana del 23 gennaio 1970.

La Commissione procede, infine, alla lettura ed approvazione dei processi verbali delle deposizioni rese dal generale di brigata dell'Arma dei carabinieri Arnaldo Ferrara nella seduta antimeridiana del 1° aprile 1970 e nella seduta del 2 aprile 1970.

La seduta termina alle ore 21.

FINANZE E TESORO (5ª)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 1970

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del presidente Zugno, ha deliberato di esprimere:

parere favorevole sui disegni di legge:

« Riordino delle utenze irrigue in alcuni comprensori di antica irrigazione » (1199), d'iniziativa dei senatori Lombardi ed altri (alla 8ª Commissione) (nuovo parere);

« Estensione dell'equo indennizzo al personale militare » (1295), approvato dalla Camera dei deputati (alla 4ª Commissione);

« Norme per il riordinamento della indennità mensile per servizi di istituto dovuta alle forze di polizia » (1357) (alla 1ª Commissione).

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 17,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Norme per il riordinamento della indennità mensile per servizi di istituto dovuta alle forze di polizia (1357).

2. Deputato MATTARELLI. — Norme sulla sospensione e sulla decadenza degli amministratori degli enti locali in dipendenza di procedimenti penali (1296) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento penitenziario (285).

2. Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti (323).

3. TROPEANO ed altri. — Norme relative all'esercizio del diritto di difesa dei non abbienti a mezzo di patrocinio statale (657).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. TOMASSINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 302, 303 e 356 del Codice penale (1052-Urgenza).

2. PARRI ed altri. — Abrogazione degli articoli 272 e 305 del Codice penale (1053).

3. MARIS ed altri. — Abrogazione degli articoli 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 278, 279, 290, 291, 292, 293, 297, 302, 303, 304, 305, 330, 331, 332, 333, 340, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 512, 635 secondo comma, 654, 655, 656 e 657 del Codice penale (1080).

4. PIERACCINI ed altri. — Abrogazione degli articoli 269, 270, 271, 272, 273, 274, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 510, 511, 635, secondo comma n. 2, 654, 656 e 657 del Codice penale; modifica degli articoli 327, 340, 415, 610, 614, 655 dello stesso codice; disposizioni aggiuntive agli articoli 330, 331, 332, 333, 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343, 344, 633, 634, 635 e 637 dello stesso codice (1135).

II. Esame del disegno di legge:

- TROPEANO ed altri. — Privilegio dei crediti di lavoro nelle procedure fallimentari (797).

III. Esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

1. contro il senatore ABBIATI GRECO CASSOTTI Dolores, per il reato di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 22 gennaio 1948, n. 66, in relazione all'articolo 56 del Codice penale (tentato blocco stradale) e all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (corteo non autorizzato) (Doc. IV n. 33).

2. contro il senatore RAIA, per il reato di calunnia (articolo 368 del Codice penale) (Doc. IV n. 35).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (1359).

3^a Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Contributo al Centro italiano di formazione europea (CIFE) con sede in Roma (776).

2. Contributo al programma delle Nazioni Unite per la valorizzazione delle risorse naturali non agricole dei Paesi in via di sviluppo per il triennio 1969, 1970 e 1971 (786).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1967, n. 215, riguardante il personale in servizio nelle istituzioni scolastiche e culturali all'estero (1071).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul caffè 1968, adottato a Londra il 19 febbraio 1968 (1214) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4^a Commissione permanente

(Difesa)

*Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10,30**In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

Estensione dell'equo indennizzo al personale militare (1295) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. SCHIETROMA e IANNELLI. — Modificazioni all'ordinamento dell'Arma dei carabinieri e integrazione della legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (907).

2. DE LEONI e ARCUDI. — Istituzione del grado di generale medico capo della sanità militare (965).

3. CELIDONIO ed altri. — Revoca della limitazione del minimo di età per la celebrazione del matrimonio degli appartenenti alle Forze armate ed altri corpi assimilati (1183).

4. CELIDONIO ed altri. — Revoca dell'assenso presidenziale per il matrimonio degli ufficiali delle Forze armate (1230).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PELIZZO ed altri. — Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, numero 371, concernente trattenimento in servizio a domanda degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (986).

2. ANDERLINI ed altri. — Norme per il riconoscimento della obiezione di coscienza (250).

3. MARCORA ed altri. — Riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza (769).

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

*Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 9,30**In sede referente*

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (1359).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MURMURA ed altri. — Trattamento tributario relativo all'indennità di carica per gli amministratori dei comuni (661).

2. ZUGNO e DAL FALCO. — Provvedimenti tributari per i lavoratori autonomi del commercio (811).

3. VIGNOLO ed altri. — Provvedimenti per gli invalidi per servizio, per i loro congiunti e per i congiunti dei caduti per servizio (536).

4. TORELLI ed altri. — Condoni in materia tributaria delle sanzioni non aventi natura penale (1315).

III. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti e di finanziamenti (128).

2. ZUGNO ed altri. — Estensione agli atti di compra-vendita di terreni stipulati tra parenti fino al terzo grado dei benefici fiscali previsti dalla legge 6 agosto 1954, n. 604, e successive integrazioni e modificazioni (1089).

3. DAL CANTON Maria Pia. — Riscatto del corso scolastico per il conseguimento del diploma di ostetrica ai fini della pensione (666).

4. AVEZZANO COMES ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (387).

BERTONE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (402).

NENCIONI ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (507).

MASCIALE ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (535).

BORSARI ed altri. — Misure per il riassetto normativo ed economico delle pensioni di guerra dirette ed indirette (915).

SCHIETROMA. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (945).

BERGAMASCO ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1064).

SEGNANA ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1205).

NENCIONI ed altri. — Abrogazione del secondo capoverso della lettera f) dell'articolo 2 della legge 18 marzo 1968, n. 313, sul riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (963).

5. VALORI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (13).

NENCIONI ed altri. — Eliminazione delle gestioni fuori bilancio (70).

Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (131).

6. Applicazione delle norme di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 8 della legge 12 agosto 1962, n. 1289, al personale del Provveditorato generale dello Stato preposto ed addetto alla vigilanza e controllo delle fabbricazioni delle carte da avvalorare, della stampa delle carte valori e degli stampati a rigoroso rendiconto, nonchè alla vigilanza sulle produzioni e consegne nell'ambito dell'Istituto poligrafico dello Stato (1092).

7. SEGNANA ed altri. — Conversione al 6 per cento delle obbligazioni Opere pubbliche in circolazione a tasso inferiore e istituzione di un diritto di contingenza sui mutui concessi dalle Sezioni autonome per il finanziamento di opere pubbliche e impianti di pubblica utilità (1204).

CALEFFI ed altri. — Conversione del saggio di interesse dal 5 per cento al 6 per cento per le obbligazioni opere pubbliche emesse dalle Sezioni autonome dell'Istituto di credito fondiario (1331).

8. BERTHET. — Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla Regione Valle d'Aosta (552).

IV. Esame delle seguenti relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria di enti sottoposti a controllo:

1. Ente fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-246).

2. Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM) (Esercizio 1965) (*Doc.* 29-252).

EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (Esercizi 1966 e 1967) (*Doc.* XV, n. 42).

3. Istituto poligrafico dello Stato (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-270).

4. Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi (Esercizi 1961-62, 1962-63, 1963-1964, 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Documento* 29-271).

5. Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1966) (*Doc.* 29-289).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1967) (*Documento* XV, n. 40).

Ente autonomo di gestione per le aziende termali (EAGAT) (Esercizio 1968) (*Documento* XV, n. 40).

6. Istituto nazionale gestione imposte di consumo (INGIC) (Esercizi 1965 e 1966) (*Doc.* 29-291).

7. Cassa per opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) (Esercizi 1964-65 e 2° semestre 1965) (*Doc.* 29-292).

8. Ufficio italiano dei cambi (Esercizi 1960-61, 1961-62, 1962-63, 1963-64, 1964-65, 2° semestre 1965 e 1966) (*Doc.* XV, n. 2).

9. Ente « Nazionale Cogne » Società per Azioni (Esercizi 1965, 1966 e 1967) (*Documento* XV, n. 26).

10. Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) (Esercizi 1964-67) (*Documento* XV, n. 27).

11. Ente autonomo per la mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo (Esercizi 1965 e 1966) (*Doc.* XV, n. 30).

12. Fondo assistenza per i finanzieri (Esercizi 1964-67) (*Doc.* XV, n. 43).

13. Istituto dell'Enciclopedia italiana « G. Treccani » (Esercizi 1965, 1966 e 1967) (*Doc.* XV, n. 73).

14. Ente nazionale delle Casse rurali, agrarie ed Enti ausiliari (Esercizi 1967 e 1968) (*Doc.* XV, n. 83).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. MARTINELLI ed altri. — Norme complementari della legge 23 dicembre 1966, n. 1139, avente per oggetto: « Condono di sanzioni non aventi natura penale in materia tributaria » (425).

2. Modifiche alla legge 6 marzo 1958, n. 206, recante autorizzazione alla vendita a trattativa privata di un compendio demaniale situato in Venezia, località Punta Sabbioni (342).

3. TRABUCCHI ed altri. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni sulle pensioni di guerra a favore delle vittime di violenza carnale ad opera di forze arma-

te operanti o per fatti attinenti alla guerra (210).

4. MURMURA. — Autorizzazione a cedere al comune di Vibo Valentia il compendio demaniale « Pennello » sito nello stesso comune (90).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Compenso per le notifiche degli atti dell'Amministrazione finanziaria relativi all'accertamento ed alla liquidazione delle imposte dirette e delle tasse ed imposte indirette sugli affari (170).

2. Integrazione degli stanziamenti per la concessione di contributi negli interessi sui finanziamenti agevolati e snellimento delle procedure per la determinazione dei tassi agevolati (1117).

3. Trattamento tributario di concorsi ed operazioni a premio (459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Autorizzazione a permutare due immobili siti in Milano facenti parte del patrimonio dello Stato (fabbricato già sede dell'ex gruppo rionale fascista « Baracca » ed area di mq. 800 dell'ex caserma « Generale Villata ») con l'area di mq. 2.900 del compendio ex gruppo rionale fascista « Fabio Filzi », di proprietà del Comune di Milano (260).

5. Autorizzazione a vendere al comune di Venezia vari immobili di proprietà dello Stato (352).

6. CASSIANI ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata, in favore della « Provincia di San Francesco di Paola dell'Ordine dei Minimi », l'edificio patrimoniale disponibile dello Stato, costituente l'ex caserma « Domenico Moro » in Cosenza (735).

7. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1968, n. 575, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello

Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (69).

8. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1968, n. 1140, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (390).

9. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1968, n. 1141, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (391).

10. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 settembre 1968, n. 1078, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (392).

11. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1968, n. 1268, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (483).

12. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1968, n. 176, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1968 (484).

13. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1969, n. 406, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (827).

14. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 985, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1136).

15. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 984, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1137).

16. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1969, n. 926, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1969 (1138).

17. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1970, n. 48, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 (1164).

18. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1970, n. 314, emanato ai sensi dell'articolo 42

del regio decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1970 (1324).

19. Deputati BELCI e MAROCCO. — Modifica del primo comma dell'articolo 2 della legge 18 ottobre 1955, n. 908, riguardante il Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (1254) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

20. Norme integrative e modificative alle leggi 29 gennaio 1942, n. 64, e 18 gennaio 1952, n. 40, contenenti norme di avanzamento per i sottufficiali e militari di truppa della Guardia di finanza (682-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

21. Facoltà dell'Azienda nazionale autonoma delle strade di trasportare all'esercizio successivo gli ordini di accreditamento emessi sui capitoli del titolo II (spese in conto capitale) (771).

22. Modifiche agli articoli 4 — secondo, terzo e quarto comma — e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 (881) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10 e 17

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Riforma dell'ordinamento universitario (612).

2. NENCIONI ed altri. — Modifica dell'ordinamento universitario (30).

3. GERMANO' ed altri. — Nuovo ordinamento dell'Università (394).

4. GRONCHI ed altri. — Provvedimenti per l'Università (408).

5. SOTGIU ed altri. — Riforma della Università (707).

6. BALDINI e DE ZAN. — Assunzione nel ruolo dei professori aggregati e stabilizzazione dell'incarico di alcune categorie di incaricati liberi docenti (229).

7. FORMICA. — Nuove provvidenze per i tecnici laureati delle Università (236).

8. ROMANO ed altri. — Esercizio dei diritti democratici degli studenti nella scuola (81).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

CODIGNOLA ed altri. — Nuovi provvedimenti per l'Università (873-bis/B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Norme per l'assoggettamento a tutela del territorio dei comuni delle provincie di Padova, Treviso, Venezia e Vicenza (958) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme integrative della legge 21 luglio 1965, n. 939, riguardante il trattamento tributario delle costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni navali (1239) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

VENTURI Lino ed altri. — Inquadramento nei ruoli organici dell'Azienda auto-

noma delle ferrovie dello Stato dei dipendenti della cooperativa « Extram » di Salsomaggiore (1275).

* * *

Esame delle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria del seguente Ente sottoposto a controllo:

RAI - Radiotelevisione italiana (S. p. A. (Esercizi 1963, 1964, 1965) (*Doc.* 29-260).

RAI - Radiotelevisione italiana (S. p. A. (Esercizi 1966, 1967, 1968) (*Doc.* XV, n. 89).

Ore 18

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

Fissazione di un nuovo termine per il compimento delle operazioni di liquidazione del soppresso Ente autotrasporti merci (EAM) (1291) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8ª Commissione permanente

(Agricoltura e foreste)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 9,30

Comunicazioni del Ministro dell'agricoltura e delle foreste su taluni problemi concernenti la frutticoltura.

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante

provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (1359).

2. DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque (1285).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SEGNANA ed altri. — Disciplina dell'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio (592).

2. TORELLI ed altri. — Modifiche alle norme riguardanti la vendita e il consumo di bevande alcoliche nei comuni di interesse turistico (651).

3. ZACCARI ed altri. — Abrogazione dell'articolo 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (872).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 16 ottobre 1970, n. 723, recante provvidenze in favore delle popolazioni dei comuni colpiti dalle calamità naturali verificatesi nei mesi di agosto, settembre e ottobre 1970 (1359).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. DAL CANTON Maria Pia ed altri. — Norme a favore dei centralinisti ciechi (704).

2. Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato con legge 8 maggio 1949, n. 285, e ratificato con ulteriori modificazioni dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, concernente provvedimenti per la cooperazione (1244) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

BRUSASCA ed altri. — Istituzione di un ente di previdenza e assistenza a favore dei consulenti del lavoro (736).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. BISANTIS e ACCILI. — Norme riguardanti le elezioni e la durata degli organi della Cassa di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori (1284).

2. TRABUCCHI. — Nuove norme circa la previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporti in concessione (1243).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. DE MARZI ed altri. — Provvedimenti a favore della cooperazione (645).

2. FERMARIELLO ed altri. — Modifiche alla legge 23 ottobre 1960, n. 1369, sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro e nuova disciplina dell'impiego di mano d'opera negli appalti di opere e di servizi (357).

3. Istituzione e ordinamento della Cassa nazionale di previdenza degli agenti di assicurazione (136).

4. FERMARIELLO ed altri. — Corresponsione di una indennità in acconto sui futuri miglioramenti ai titolari di pensione del Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto (71).

5. FERMARIELLO ed altri. — Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione (354).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Modifiche ed integrazioni alla tabella dei diritti per la visita del bestiame, dei prodotti ed avanzi animali ai confini dello Stato, ai sensi dell'articolo 32 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificata ed integrata con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 settembre 1947, n. 1099, e con legge 23 gennaio 1968, n. 30 (1260) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati URSO e USVARDI. — Inquadramento del personale tecnico di radiologia (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

CELIDONIO ed altri. — Individuazione obbligatoria del gruppo sanguigno (1311).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. DI PRISCO e MENCHINELLI. — Decorrenza dei benefici previsti dall'articolo 2 della legge 30 gennaio 1968, n. 47, recante modifiche alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sulla assicurazione obbligatoria dei medici contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi X e sostanze radioattive (1140).

2. PERRINO e ORLANDO. — Modifica dell'articolo 6 della legge 22 ottobre 1954, n. 1041, sulla disciplina della produzione,

del commercio e dell'impiego degli stupefacenti (1160).

3. INIZIATIVA POPOLARE. — Interventi per gli handicappati psichici, fisici, sensoriali ed i disadattati sociali (1167).

4. SEGNANA ed altri. — Adeguamento economico e normativo delle pensioni di guerra (1205).

5. COPPO ed altri. — Statuto del profugo e provvidenze da accordare ai fini di un reinserimento della categoria nel contesto della economia e della società nazionale (1207).

6. DEL PACE ed altri. — Norme contro l'inquinamento delle acque (1285).

7. FALCUCCI Franca ed altri. — Leggequadro per l'organizzazione dell'assistenza sociale (1233).

8. Deputati TOZZI CONDIVI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**Giunta consultiva
per gli affari delle Comunità europee**

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 17

In sede deliberante

Parere sui disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundé il 29 luglio 1969 e degli Atti connessi relativi all'Associazione tra la Comunità econo-

mica europea e gli Stati africani e malgascio associati a tale Comunità (1354) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati ad Arusha il 24 settembre 1969 e degli atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e la Repubblica unita di Tanzania, la Repubblica di Uganda e la Repubblica del Kenya (1355) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione del Trattato che modifica talune disposizioni in materia di bilancio dei Trattati che istituiscono le Comunità europee e del Trattato che istituisce un Consiglio unico ed una Commissione unica delle Comunità europee e relativi Allegati, stipulato a Lussemburgo il 22 aprile 1970, e delega al Governo ad emanare le norme di attuazione della Decisione del Consiglio dei Ministri delle Comunità europee relativa alla sostituzione dei contributi finanziari degli Stati membri con risorse proprie delle Comunità, adottata a Lussemburgo il 21 aprile 1970 (1342).

**Commissione parlamentare d'inchiesta
sugli eventi del giugno-luglio 1964**
(istituita con legge 31 marzo 1969, n. 93)

(PALAZZO MONTECITORIO)

Mercoledì 28 ottobre 1970, ore 10 e 17

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 22,15*